

# Domenica insieme

Parrocchie di San Giovanni Battista di Persiceto,  
S. Camillo de Lellis  
e S. Maria e San Danio di Amola

*16 - 23 aprile 2023*

*Prepariamo in famiglia le letture  
del 23 aprile 2023*

**III Domenica di Pasqua**

**Prima Lettura** At 2, 14. 22-33

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così:

«Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza".

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione".

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

**Salmo Responsoriale**

Sal 15

RIT: Mostraci, Signore, il sentiero della vita. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

RIT: Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;  
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,  
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

RIT: Mostraci, Signore, il sentiero della vita.  
Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,  
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

RIT: Mostraci, Signore, il sentiero della vita.  
Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

## **Seconda Lettura** 1 Pt 1, 17-21

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri.

Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Alleluia, Alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;  
arde il nostro cuore mentre ci parli.

## **Vangelo** Lc 24, 13-35

Dal Vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le

Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

### **Notizie dalla zona pastorale**

Domenica 16 aprile: presso la parrocchia di Decima al pomeriggio alle ore 17.30 secondo incontro della Scuola della Parola. Vangelo di Matteo 6,19-7,6.

### **Parrocchia Santa Maria e San Danio di Amola**

Domenica 16 aprile : Il Domenica di Pasqua. Domenica della Misericordia. S. Messa ore 9.30. Per chi non riesce a partecipare può seguire le principali celebrazione su canale you tube "Parrocchia di Amola".

Domenica 23 aprile: III Domenica di Pasqua. S. Messa ore 9.30.

### **Parrocchia San Camillo**

Domenica 16 aprile: Il Domenica di Pasqua. Domenica della Misericordia. SS. Messe ore 9.00 e ore 11.30.

Lunedì 17 aprile: Ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa.

Martedì 18 aprile: ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa.

Mercoledì 19 aprile: ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 20 aprile: ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 21 aprile: ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa.

Sabato 22 aprile: Ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa prefestiva.

Domenica 23 aprile: III Domenica di Pasqua. SS. Messe ore 9.00 e ore 11.30. Al pomeriggio nel salone di San Camillo: Nonni.. Insieme.. In festa.

Tombola, simpatia, premi, amicizia e crescentine. Dalle 14.30 alle 17.

### **Parrocchia San Giovanni**

Domenica 16 aprile: Il Domenica di Pasqua. Domenica della Misericordia.

Santa Messa ore 8.00; ore 10.00 (sarà trasmessa in streaming: digitare [www.parcchiapersiceto.it](http://www.parcchiapersiceto.it)) e 11.30. Alle ore 17.00 l'adorazione eucaristica per il dono delle vocazioni e il vespro. Ore 18.30 S. Messa.

Lunedì 17 aprile: Ore 8,30 S. Messa e S. Rosario.

Martedì 18 aprile: Ore 8.30 S. Messa e il S. Rosario.

Mercoledì 19 aprile: Ore 8.30 S. Messa e a seguire l'adorazione eucaristica con la possibilità delle confessioni. Ore 12.00 benedizione eucaristica.

Giovedì 20 aprile: Ore 8.30 S. Messa e S. Rosario.

Venerdì 21 aprile: S. Messa delle ore 8.30 e S. Rosario.  
 Sabato 22 aprile: S. Messa ore 8.30 e Rosario. Ore 9.30 visita guidata alla chiesa Collegiata: dare la propria iscrizione in sagrestia. Ore 18.30 S. Messa.  
 Domenica 23 aprile. III Domenica di Pasqua. Santa Messa ore 8.00; ore 10.00 (sarà trasmessa in streaming: digitare [www.parrocchiapersiceto.it](http://www.parrocchiapersiceto.it)) e 11.30. Alle ore 17.00 l'adorazione eucaristica per il dono delle vocazioni e il vespro. Ore 18.30 S. Messa.

### Benedizioni pasquali

Se qualcuno non è riuscito a benedire la propria abitazione, potete telefonare per **eventuali recuperi** a questo numero. Sarà possibile prenotare al seguente numero: **327 4280734** nei giorni: **Giovedì:** dalle ore 16.30 - 17.30.

### LETTURA DELLA PAROLA DI DIO PER OGNI GIORNO

domenica 16	Apocalisse	capitoli 4 - 5
lunedì 17	“	capitoli 6 - 7
martedì 18	Apocalisse	capitoli 8 - 9
mercoledì 19	“	capitoli 10 - 12
giovedì 20	“	capitoli 13 - 15
venerdì 21	“	capitoli 16 - 18
sabato 22	Apocalisse	capitoli 19 - 20




**ore 10** S. Messa solenne celebrata da S.Em. Card Matteo Zuppi presso la Chiesa di S.Agata e a seguire visita alla tomba.

**ore 13** pranzo c/o il Capannone in via Rubiera 28

**ore 15** Ricordo di don Novello presso il teatro comunale F.Bibiena

Don Novello, poi monsignore e parroco a San Mamolo di Bologna fino alla sua morte, fu per 10 anni cappellano e assistente dei ragazzi e giovani della Sede di San Giovanni. Quando parti' per Bologna, nel dicembre 1956, tessera-ti in sede eravamo in 249 a salutarlo.

+ +  
 + +  
**RICORDO DI DON NOVELLO PEDERZINI**  
 a 100 anni dalla nascita  
 + +

---

**16** Aprile 2023 | Sant'Agata Bolognese

Per info e per confermare la partecipazione per il pranzo (al costo di 15€) è necessario dare adesione entro il 31/3/2023 + +  
 o all'indirizzo e-mail [centenariodonnovello@gmail.com](mailto:centenariodonnovello@gmail.com) o chiamando il numero 3405712807. + +